

**RICHIESTA DI OCCUPAZIONE
TEMPORANEA OCCASIONALE DI
SPAZI ED AREE PUBBLICHE PER
PERIODI NON SUPERIORI ALLE SEI
ORE NELL'ARCO DI UNA GIORNATA**



**Al Comando di Polizia Locale
del Comune di Pordenone
Via Oderzo, 9
33170 - PORDENONE**

Io sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente
a _____ in via/n. _____
codice fiscale _____ fax. _____
e-mail/pec _____ cell. _____
in qualità di (legale rappresentante/titolare/Presidente) _____
con sede a: _____
in via/n. _____
codice fiscale (leggibile) _____ .

CHIEDO

l'occupazione temporanea/straordinaria (1)(2) del suolo pubblico in (via o piazza)

ad uso:

- scavo per allacciamento impianto tecnologico - trasloco - impalcatura mobile piattaforma aerea
 attività edili - manutenzione _____
 potatura alberi/siepi - pulizia vetri - manifestazioni culturali, sindacali e sportive
 evento _____
 occupazioni temporanee effettuate per propaganda politica o ideologica
 altro _____

periodo: _____
_____ dalle ore _____ alle ore _____

per un totale di metri quadri _____ .

- Altresi: richiedo provvedimenti viabilistici e precisamente apposita ordinanza (per divieto di sosta, chiusura strada, ecc.) _____ che richiederò con una separata istanza (l'ordinanza deve essere ritirata prima di procedere all'inizio dei lavori e che la segnaletica necessaria dovrà essere apposta sempre 48 ore prima dell'intervento in caso di divieto di sosta).
 non richiedo provvedimenti viabilistici

I soggetti autorizzati e a cui viene rilasciata concessione assumono ogni responsabilità derivante dall'occupazione del suolo pubblico ed in particolare sollevano il Comune di Pordenone da qualsiasi richiesta danni a persone, animali e/o cose subiti di conseguenza alle attività su di essa svolta, compreso l'eventuale personale impiegata o ditta incaricata. L'atto concessorio, in ogni caso, verrà rilasciato senza pregiudizio per i diritti dei terzi e con espresso obbligo dei soggetti interessati di riparare e/o risarcire, entro i termini fissati dai competenti uffici comunali, tutti i danni a beni dell'Amministrazione citata derivati dall'occupazione, salve ed impregiudicate eventuali sanzioni amministrative, civili e penali.

A tale scopo il richiedente si impegna sin d'ora a sottostare a tutte le prescrizioni che verranno stabilite con l'atto di concessione nonché a tutte le altre ulteriori condizioni che l'Amministrazione ritenesse di prescrivere a tutela del pubblico transito e della proprietà stradale e al fine di ottenere quanto richiesto allego:

- una planimetria in cui si intende effettuare l'occupazione evidenziando l'area interessata;
- ulteriore marca da bollo da € 16,00 ai fini del rilascio atto autorizzativo.

_____, li _____ .

Firma del richiedente

Vedere successive note →

Note :

- 1) In particolare considerato quanto prescritto dal vigente:
- a) **Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)** <https://www.comune.pordenone.it/it/comune/documenti/regolamenti>
ART. 7 - OCCUPAZIONI D'URGENZA.
1. Per far fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di provvedere all'esecuzione di lavori che non consentono alcun indugio, l'occupazione può essere effettuata senza la necessità di specifico atto autorizzativo. L'interessato ha tuttavia l'obbligo di darne immediata comunicazione all'ufficio competente entro e non oltre le ore 12.00 del primo giorno lavorativo successivo, via fax, e-mail o telegramma, indicando la tipologia dei lavori e la superficie occupata. La durata di tali interventi non può essere superiore alle 48 ore, salvo quanto disposto al successivo comma 3.
 2. Entro 15 giorni consecutivi dal termine dei lavori di pronto intervento, l'interessato ha l'obbligo di fornire all'UOC Tributi copia dell'avvenuto pagamento del canone di occupazione suolo pubblico, se dovuto.
 3. Qualora l'intervento urgente necessiti di un tempo superiore alle 48 ore, l'interessato dovrà presentare tempestivamente domanda di occupazione suolo pubblico al competente ufficio a sanatoria, riferita alla complessiva durata dell'intervento (ivi compresa la durata del pronto intervento).
 4. Gli uffici preposti provvederanno ad accertare se esistevano le condizioni di urgenza. In caso negativo, l'occupazione sarà considerata abusiva a tutti gli effetti, anche sanzionatori.
- b) **Regolamento acustico ed in particolare il TITOLO IV - CANTIERI EDILI ED ASSIMILABILI articoli 18 e successivi** <https://www.comune.pordenone.it/it/comune/documenti/regolamenti/ambiente/regolamento-acustico>
- c) Regolamento d'igiene <https://www.comune.pordenone.it/it/comune/documenti/regolamenti> ed in particolare **ART. 38 - ALTRE ATTIVITÀ RUMOROSE**
Comma 3 – **Lavori in luogo pubblico o aperto al pubblico con attività che comportano uso di macchinari rumorosi:** tali lavori sono vietati nei mesi di giugno-luglio-agostosettembre dalle ore 20.00 alle 7.30 e dalle ore 12.00 alle 14.30. Negli altri mesi dell'anno dalle ore 21.00 alle 7.00 e dalle ore 12.00 alle 14.00.
- 2) In particolare considerato quanto prescritto dal **Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)** <https://www.comune.pordenone.it/it/comune/documenti/regolamenti>
ART. 8 - NECESSITÀ DELL'ATTO DI CONCESSIONE
1. Qualsiasi occupazione di spazi o aree di cui ai precedenti articoli, in via temporanea o permanente, è assoggettata, fatti salvi i casi di cui al successivo art. 9, ad apposita preventiva **concessione comunale** rilasciata, su domanda dell'interessato, dal settore competente, come individuato all'art. 10 del presente regolamento.
 2. La concessione consente al richiedente un uso esclusivo del bene occupato con conseguente limitazione del diritto di godimento generalizzato sullo stesso da parte della collettività.
- ART. 9 - OCCUPAZIONI ESCLUSE DAL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE**
Sono escluse dall'obbligo del preventivo provvedimento di concessione
- le occupazioni occasionali di durata inferiore ad un'ora (60 minuti) e di ampiezza non superiore ai 10 metri quadrati..
 - le occupazioni effettuate da suonatori ambulanti e mestieri girovaghi;
 - le occupazioni temporanee effettuate per propaganda politica o ideologica, purché la superficie non sia superiore ai 10 metri quadrati. Per le stesse andrà obbligatoriamente effettuata apposita comunicazione al Comando di Polizia Municipale.

Segue informativa privacy →

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.679/2016 -
REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

La presente informativa, resa agli interessati ai sensi del Regolamento europeo n.679/2016, disciplina il trattamento dei dati personali da Lei forniti al Comune di Pordenone nell'ambito del rilascio di concessione di occupazione del suolo pubblico fino al massimo di sei ore giornaliere.

Il Titolare del trattamento dei dati personali e dati di contatto – Art.13 co.1. lett. a)

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone, nella persona del Sindaco *pro tempore*, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 - Pordenone
Tel. 0434392270 - Email: segreteria.sindaco@comune.pordenone.it
PEC: comune.pordenone@certgov.fvg.it

Il D.P.O. - Responsabile della Protezione dei dati e dati di contatto – Art.13 co.1. lett. b)

Il Responsabile della Protezione dei dati è la Società BOXXAPPS SRL - Tel. 800893984 - Email: dpo@boxxapps.com - PEC: boxxapps@legalmail.it

Finalità del trattamento e base giuridica – Art.13 co.1 lett.c)

Il Titolare tratta i dati personali da Lei comunicati nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico (art. 6 co.1 lett.e) del GDPR), ed in particolare ai fini del rilascio di concessione di occupazione del suolo pubblico fino al massimo di sei ore giornaliere.

Luogo e modalità del trattamento – Art. 13 co.2 lett. f) e Art. 29

I dati personali, liberamente rilasciati, sono trattati esclusivamente nel territorio nazionale da parte di personale del Comune di Pordenone istruito, formato e autorizzato al trattamento lecito dei dati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

Il Comune di Pordenone si avvale di un soggetto terzo per l'espletamento dell'attività e dei relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Tale soggetto è appositamente designato come Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 co.4 del GDPR e assicura livelli di esperienza, capacità, affidabilità e conformità al Regolamento UE.

All'interessato sono riservate tutte le misure minime di sicurezza e di riservatezza volte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ovvero accessi non autorizzati.

Non è previsto l'uso di trattamenti automatizzati o processi decisionali automatizzati o volti a profilare l'interessato.

Obbligo di conferimento dei dati – Art. 13 co.2 lett.e)

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi impedisce di dar corso al rilascio di concessione di occupazione del suolo pubblico fino al massimo di sei ore giornaliere, nonché a tutti gli altri adempimenti connessi o conseguenti.

Ambito di comunicazione dei dati – I soggetti destinatari – Art.13 co.1 lett.e)

I dati trattati dal Comune di Pordenone potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi ed alle autorità di controllo e di verifica.

Tipologia dei dati trattati – Art. 4 n.1

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli forniti mediante la compilazione del presente modulo e rientrano nella tipologia di dati identificativi, di contatto e di dati relativi alla salute del richiedente ed eventualmente anche a dati identificativi e di contatto del proprietario del veicolo autorizzato.

Trasferimento dei dati all'estero – Art. 13 co.1 lett. f)

I dati non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati personali – Art.13 co.2 lett.a)

I dati verranno conservati in base alle scadenze previste dalle norme di legge, fatti salvi gli obblighi di archiviazione e conservazione previsti dalla normativa vigente.

Diritti dell'interessato – Capo III del Regolamento UE n.679/2016

In qualità di interessato Lei potrà richiedere l'accesso ai Suoi dati personali, per la rettifica, l'integrazione o anche, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì può proporre reclamo alla Autorità di controllo nazionale, il Garante per la protezione dei dati personali, come previsto all' art. 77 del Regolamento UE n.679/2016.